ANTONIO MARIA MARROCCO
NOTAIO
C.so [illegible] TORINO
Tel. (011) [illegible] - Fax (011) 5613230
Partita IVA 05273610013

REPERTORIO numero 49896

ATTI numero 19569

REPUBBLICA ITALIANA

CESSIONE DI AREE IN ATTUAZIONE

DELLA CONVENZIONE EDILIZIA TRA

IL COMUNE DI TORINO E LA SOCIETA'

"IMMOBILIARE COMPRENSORIO SAN PAOLO S.R.L."

RELATIVA ALL'AREA LANCIA

Il dodici settembre duemila

(12-09-2000)

In Torino, in una sala al piano primo del Palazzo Comunale, in piazza Palazzo di Città n. 1.

Avanti me dottor SILVANA CASTIGLIONE,

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

alla continua presenza delle signore:

= DE BIASI Ivana Fiorenza, nata a Torino l'11 marzo 1953, residente in Torino, via Candiolo n. 76/46, funzionario, usa firmare Ivana;

= VERCELLINO Renata nata a Torino il 29 agosto 1963, residente a Torino via Garibaldi n. 38, impiegata;

testimoni idonei a me notaio cogniti aventi i requisiti di legge;

sono personalmente comparsi i signori:

= PONCHIA geom. Pier Paolo, nato a Torino il 2 dicembre 1935 domiciliato per la carica a Torino, via Monte Asolone n. 8, imprenditore,

che interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della società:

"IMMOBILIARE COMPRENSORIO SAN PAOLO s.r.l.", con sede in Torino, via Monte Asolone n. 8,

codice fiscale 00594490807,

capitale sociale lire 16.500.000.000, iscritta presso il Registro Imprese di Torino Tribunale di Torino al n. 2881/1989;

nel seguito denominato per brevità "Proponente",

con i poteri per quanto infra come risulta dagli atti depositati presso il Registro delle Imprese di Torino;

= parte cedente =

= BIANCIOTTO dottor Giuseppe, nato a Torino il 24 giugno 1954, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, dirigente amministrativo,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di dirigente del Settore Contratti ed in rappresentanza del "COMUNE DI TORINO", con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1,

codice fiscale 00514490010,

in seguito per brevità denominato "Città",

con i poteri in forza di provvedimento del Sindaco prot. n. 12077 in data 22 dicembre 1999, ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990 e dell'articolo 19 comma 2, del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 marzo 1999, esecutiva dal 19 aprile 1999, ed in

esecuzione delle determinazioni n. 379/00/R.U. in data 9 agosto 2000 e n. 403/00/R.U. in data 11 settembre 2000 quali determinazioni allego al presente atto sotto le lettere "A" e "B" omessane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

= parte cessionaria =

premesso

- che con atto a mio rogito in data 12 febbraio 1999 repertorio n. 45773, registrato a Torino il 3 marzo 1999 al n. 3618, il Comune di Torino e la società "IMMOBILIARE COMPRENSORIO SAN PAOLO s.r.l." hanno stipulato una convenzione relativa al programma integrato ex articolo 16 legge 179/92 in applicazione della deliberazione CIPE 16 marzo 1994 (area LANCIA);

- che l'articolo 7 della suddetta convenzione prevede la cessione gratuita al Comune di TORINO della proprietà delle aree necessarie per la realizzazione dei servizi di complessivi mq. 45.536 (quarantacinquemilacinquecentotrentasei) oltre all'area necessaria per la viabilità pubblica, (ampliamento di via Isonzo) il tutto come rappresentato nella tavola n. 3 allegata all'accordo di programma, prima del rilascio della prima concessione edilizia riferita agli interventi che non fruiscono di finanziamenti pubblici e non oltre un anno dalla prima concessione rilasciata;

- che l'articolo 8 della suddetta convenzione prevede tra l'altro la cessione gratuita al Comune di Torino anteriormente alla prima concessione non fruente dei finanziamenti pubblici e non oltre un anno dalla prima concessione edilizia, dell'area come indicata nella tavola n.

3 allegata all'accordo suddetto;

- che l'articolo 9 della più volte citata convenzione prevede l'assoggettamento ad uso pubblico di aree di proprietà del proponente destinate dal PRIN a pubblici servizi per complessivi mq. 10941 (diecimilanovecentoquarantuno), il tutto come rappresentato nella tavola n. 3 allegata all'accordo di programma suddetto;

- che il Comune di Torino richiede le previste cessioni e l'assoggettamento ad uso pubblico delle aree e con determinazioni del 9 agosto 2000 n. 379/00/R.U. e n. 403/00/R.U. in data 11 settembre 2000, sopra allegate, ha autorizzato l'acquisto e l'assoggettamento;

TUTTO CIO' PREMESSO

e confermato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, nel nome e come sopra,

convengono e stipulano quanto segue:

- la società "IMMOBILIARE COMPRENSORIO SAN PAOLO s.r.l." cede e trasferisce, senza corrispettivo in denaro, al Comune di TORINO che accetta ed acquista, i seguenti immobili siti in TORINO:

a) - area urbana della superficie catastale di mq. 1220 (milleduecentoventi) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1296 mappale 347;

coerenti: via San Paolo, mappale 346, via Renier e mappali 62 - 61 - 60;

detta area è censita al N.C.E.U. come segue:

Partita 1414314 Foglio 82 Particella 335 Subalterno 2 - via San Paolo - piano T - area urbana di mq. 1220;

b) - area urbana della superficie complessiva catastale di mq. 15.046

(quindicimilaquarantasei) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1296 mappale 338 per mq. 14.955 (quattordicimilanovecentocinquantacinque) e al foglio 1296 mappale 348 per mq. 91;

coerenti: via Issiglio, via Lancia, mappale 337, piccolo tratto di via Caraglio, mappali 339 et 341, altro piccolo tratto di via Caraglio, mappale 342, via San Paolo, mappale 349, mappale 344, via Issiglio e mappale 345;

detta area è censita al N.C.E.U. come segue:

Partita 1414478 Foglio 82 Particella 334 Subalterno 9 - via San Paolo - piano T - area urbana di mq. 15.046 (quindicimilaquarantasei);

c) - area urbana, con entrostanti fabbricati, della superficie catastale di mq. 8.870 (ottomilaottocentosettanta) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1296 mappali 67 et 68;

coerenti: via San Paolo, via Caraglio, via Renier, proprietà del Comune di Torino;

detto immobile è censito al N.C.E.U. come segue:

Partita 1253566 Foglio 81 Particelle 53 et 50 (graffate) - via Caraglio - piano T;

la suddetta partita è ancora intestata a LANCIA S.P.A. per ineseguita voltura dei titoli infra citati;

d) - area urbana della superficie catastale di mq. 3.415 (tremilaquattrocentoquindici) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1290 mappale 60;

coerenti: via Issiglio, mappali 61 - 62 - 56 - 58 - 59 et 29;

detta area è censita al N.C.E.U. come segue:

Partita 1414312 Foglio 82 Particella 336 Subalterno 6 - via Issiglio - piano T - area urbana di mq. 3.415;

e) - area urbana della superficie catastale di mq. 8.104 (ottomilacentoquattro) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1290 mappale 55;

coerenti: via San Paolo, mappali 61 - 62 - 56 et 39;

detta area è censita al N.C.E.U. come segue:

Partita 1414312 Foglio 82 Particella 336 Subalterno 1 - via San Paolo - piano T - area urbana di mq. 8.104;

f) - area urbana della superficie catastale di mq. 8.240 (ottomiladuecentoquaranta) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1290 mappale 34;

coerenti: via Issiglio, corso Rosselli, mappali 37 - 36 - 35 e via San Paolo;

detta area è censita al N.C.E.U. come segue:

Partita 1414310 Foglio 82 Particella 337 - via San Paolo - piano T - area urbana di mq. 8.240;

g) - area urbana della superficie catastale di mq. 255 (duecentocinquantacinque) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1290 mappale 57;

coerenti: mappali 56 - 25 et 58;

detta area è censita al N.C.E.U. come segue:

Partita 1414312 Foglio 82 Particella 336 - Subalterno 3 - via Isonzo - piano T - area urbana di mq. 255;

h) - area urbana, con entrostanti fabbricati, della superficie catastale complessiva di mq. 1.791 (millesettecentonovantuno), distinta in Ca-

tasto Terreni al foglio 1289 nn. 724, 745, 746 et 748;

coerenti: via San Bernardino, Largo Caraglio, via Limone, condominio via Limone n. 22;

detto immobile è censito al N.C.E.U. come segue:

Partita 1253566 Foglio 80 Particelle 1455 - 1458 - 3282 - 3281 - 3280 - 3283 (graffate) - via San Bernardino - piani T-1-S1;

i) - area urbana della superficie catastale di mq. 481 (quattrocentottantuno) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1296 mappale 340;

coerenti: via Caraglio, mappali 338 - 341 et 339;

detta area è censita al N.C.E.U. come segue:

Partita 1414478 Foglio 82 Particella 334 - Subalterno 3 - via Caraglio - piano T - area urbana di mq. 481;

l) - area urbana della superficie catastale di mq. 2.349 (duemilatrecentoquarantanove) distinta in CATASTO TERRENI al foglio 1290 mappale 56; quest'ultima area viene ceduta per la viabilità pubblica come specificato in premessa;

coerenti: via Isonzo, mappali 55 - 62 - 60 - 58 - 57 del foglio 1290;

detta area è censita al N.C.E.U. come segue:

Partita 1414478 Foglio 82 Particella 336 - Subalterno 2 - via Isonzo - piano T - area urbana di mq. 2.349.

Le suddette partite di cui alle lettere a) - b) - d) - e) - f) - g) - i) - l) sono esattamente intestate alla società cedente.

Come previsto dall'articolo 9 della suddetta convenzione la società "IMMOBILIARE COMPRENSORIO SAN PAOLO s.r.l." assoggetta ad uso pubblico le infradescritte aree destinate dal PRIN a pubblici

servizi per complessivi mq. 10.941 (diecimilanovecentoquarantuno), il tutto come rappresentato nella tavola 3 allegata all'accordo di programma suddetto; dette aree sono distinte al N.C.E.U. al foglio 82 mappale 336 subalterno 8 parte e subalterno 7 parte, mappale 335 subalterno 1 parte e mappale 334 subalterno 5 parte e mappale 334 sub. 10 parte.

Il Comune consente, senza corresponsione di oneri, l'utilizzazione da parte del Proponente soggetto attuatore delle sole aree libere cedute e/o assoggettate, in misura strettamente necessaria alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, ai relativi cantieri e all'impianto del cantiere relativo ai fabbricati da realizzare e fino al termine massimo coincidente con la fine dei lavori.

La società "IMMOBILIARE COMPRENSORIO SAN PAOLO s.r.l." manleva la Città di Torino da ogni e qualsiasi responsabilità da qualunque causa derivante dall'uso delle aree cedute.

Il signor Ponchia geom. Pier Paolo, nella predetta sua qualità, da me ammonito a' sensi dell'articolo 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, attesta, a' sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge stessa che la costruzione dei fabbricati in oggetto risulta iniziata in data anteriore al primo settembre 1967.

La società cedente, in persona di chi sopra, dichiara che gli immobili oggetto del presente atto sono beni alla cui produzione ed al cui scambio è diretta la propria attività di impresa costruttrice.

Le parti dichiarano che le aree oggetto del presente atto hanno tutte

le caratteristiche risultanti dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Torino in data 24 luglio 2000 che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "C", senza lettura per dispensa avuta dai comparenti e che fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici che concernono tali terreni;

- che non è stata fino ad oggi trascritta nei registri immobiliari alcuna ordinanza sindacale accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata.

La cessione è fatta ed accettata a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili ceduti attualmente si trovano, con tutti i diritti, ragioni, azioni, accessioni, pertinenze, servitù attive inerenti e come gli stessi vennero finora goduti e posseduti dalla parte cedente e quali ad essa pervennero in forza di:

- atto a rogito Notaio ANTONIO MARIA MAROCCO in data 22 dicembre 1992, repertorio n. 120574, registrato a Torino l'11 gennaio 1993 al n. 1092;

- scrittura privata autenticata dal notaio Ettore MORONE in data 2 dicembre 1991, repertorio n. 63637.

Ai fini dell'aggiornamento della partita catastale 1253566 si richiama l'atto a rogito notaio Giuseppina MORONE 27 dicembre 1978, repertorio n. 1404 registrato a Torino il 17 gennaio 1979 al n. 4495.

La parte cedente garantisce la piena ed esclusiva proprietà e disponibilità di quanto qui ceduto che dichiara libero da debiti, liti in corso, privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, locazioni e ser-

vitù passive, prelazioni ed affittanze agrarie, ad eccezione delle servitù, afferenti gli immobili di cui al punto c), statuite a favore del Comune di Torino con atto del Segretario Comunale di Torino del 28 luglio 1998; le parti riconoscono che con la presente cessione dette servitù si estinguono per confusione.

La parte cedente in particolare garantisce di aver assolto gli obblighi previsti dall'art. 28 N.U.E.A. del P.R.G. vigente e si impegna ed obbliga ad eseguire i supplementi di indagine ambientale richiesti dagli Uffici Comunali, a sue esclusive cura e spese, entro tre mesi da oggi e assume a proprio esclusivo carico ogni ulteriore eventuale onere di bonifica ambientale che si rendesse necessario a seguito di tali supplementi di indagine , entro sei mesi da oggi, manlevato il Comune di Torino da qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

A tal fine la società cedente consegna al Comune di Torino, che accetta e ritira, la polizza fideiussoria n. 0C0018820 emessa in data 30 agosto 2000 da SIC Assicurazioni dell'importo di lire 500.000.000.

La parte cedente presta garanzia da evizione e da molestie nel possesso.

Il possesso ad ogni effetto attivo e passivo viene dato al Comune da oggi.

Ai soli fini fiscali la società "IMMOBILIARE COMPRENSORIO SAN PAOLO s.r.l." dichiara che l'immobile ceduto ha il valore di Lire 4.000.000.000 (quattromiliardi).

La società "IMMOBILIARE COMPRENSORIO SAN PAOLO s.r.l." rinuncia ad ogni diritto di ipoteca legale nascente dal presente atto.

Le parti dichiarano che il presente trasferimento è esente dall'INVIM ai sensi dell'articolo 25 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 643.

Le spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della parte cedente la quale ne chiede la registrazione, la trascrizione e la voltura catastale a tassa fissa essendo il presente trasferimento a titolo gratuito a favore di un Comune.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine tredici circa di quattro fogli, quale atto leggo, alla continua presenza dei testi, ai comparenti che approvandolo e confermandolo, unitamente ai testi, meco notaio lo sottoscrivono.

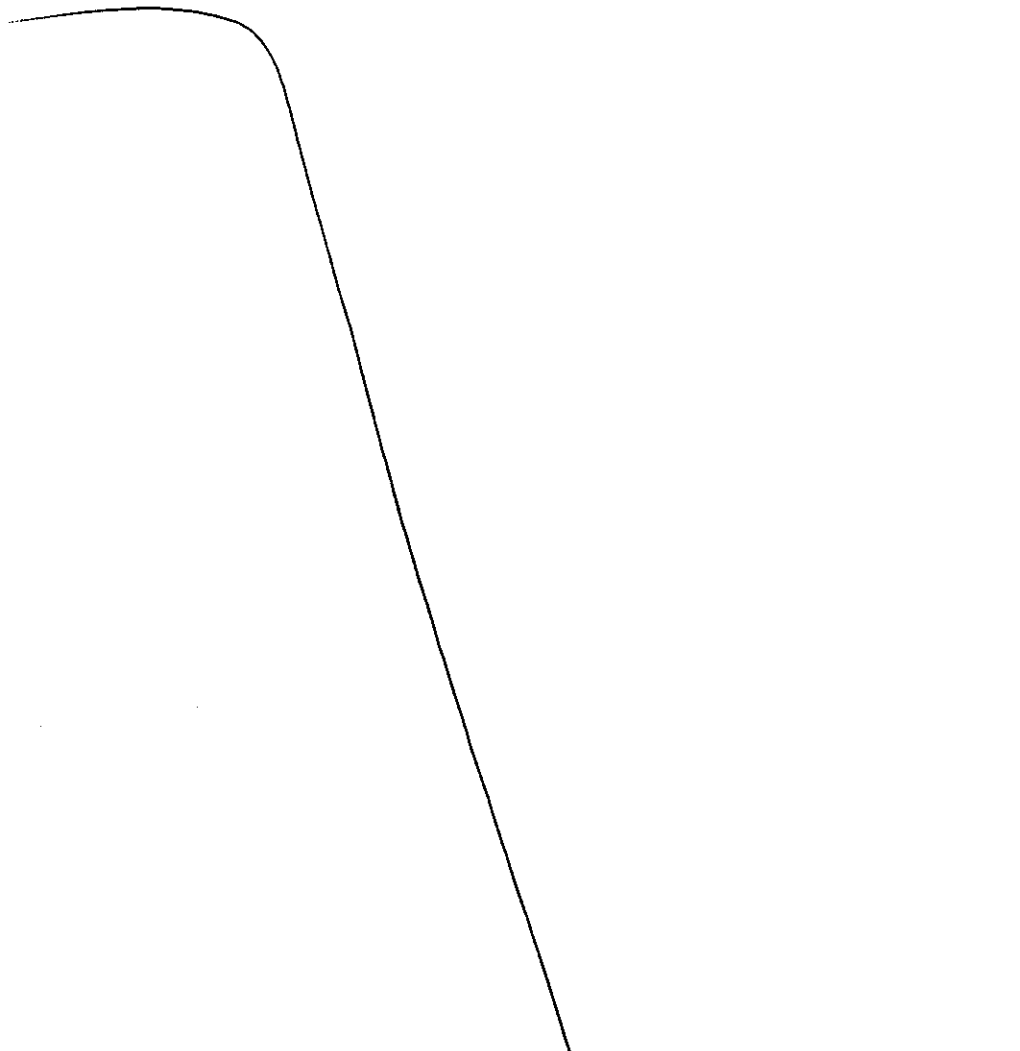
F.TI: PIER PAOLO PONCHIA

GIUSEPPE BIANCIOTTO

IVANA DE BIASI teste

RENATA VERCELLINO teste

SILVANA CASTIGLIONE NOTAIO PENS-IMM-02670



Allegato A al n. 19569 di fascicolo

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE EDILIZIA E URBANISTICA
SETTORE PROGETTI DI RIASSETTO URBANO

N° 379/00/R.U.
del 9 agosto 2000

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ' Programma Integrato "Lancia". Cessione delle aree per servizi e delle aree per la realizzazione dei diritti edificatori comunali e altri dall'"Immobiliare Comprensorio S.Paolo s.r.l." al Comune di Torino e assoggettamento delle aree per servizi

La sottoscritta Ciocchetti arch. Angelica, Dirigente del Settore Progetti di Riassetto Urbano,

Vista la convenzione in data 12.02.1999, a rogito notaio Silvana Castiglione, rep. n. 45773, atti n. 17446, registrata a Torino il 03.03.1999 al n. 3618, relativa al Programma Integrato "Lancia", stipulata con la società "Immobiliare Comprensorio S.Paolo s.r.l." a seguito di accordo di programma sottoscritto tra Città di Torino e Regione Piemonte il 23.11.1998 (D.P.G.R. n. 5 del 08.02.1999);

Rilevato che:
- ai sensi dell'art. 7 della convenzione il proponente soggetto attuatore si impegna a cedere gratuitamente al comune di Torino le aree necessarie alla realizzazione dei servizi pubblici, rappresentate nella tavola n. 3 del Programma Integrato, per un totale di mq 45.536;
- le aree necessarie alla realizzazione dei servizi devono essere cedute anteriormente al rilascio della prima concessione edilizia riferita agli interventi che non fruiscono di finanziamenti pubblici e non oltre un anno dalla prima concessione edilizia rilasciata;
- le aree necessarie alla realizzazione dei servizi pubblici in parte verranno cedute per intero (Catasto Terreni fog. 1296 part. 67, 68 e fog. 1289 part. 724, 745, 746, 748), in parte sono state oggetto di frazionamento catastale sia al Catasto Terreni che al Catasto Edilizio Urbano essendo ora individuate al Catasto Terreni ai fog. 1290 part. 34 (N.C.E.U. fog. 82 part. 337), 55 (N.C.E.U. fog. 82 part.336 sub. 1), 57 (N.C.E.U. fog. 82 part. 336 sub. 3), 60 (N.C.E.U. fog. 82 part. 336 sub. 6), fog. 1296 part. 338 e 348 (N.C.E.U. fog. 82 part. 334 sub 9), 347 (N.C.E.U. fog. 82 part. 335 sub 2), con Tipo n. 949-951 del 12.04.2000, per un totale di mq 46.941.
- le aree di cui sopra devono essere cedute libere e franche da debiti, locazioni, liti in corso, privilegi, servitù, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio, libere da evizioni e molestie nel possesso;
- l'art. 7 della Convenzione stabilisce che i fabbricati ed i manufatti esistenti sulle aree cedute devono essere demoliti a cura e spese dei soggetti attuatori, fatti salvi quelli segnalati dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali o oggetto di intese particolari con la Città;
- i manufatti insistenti su alcune aree del programma, tra cui quelle destinate alla realizzazione dei servizi pubblici, sono stati oggetto di autorizzazione alla demolizione n. 487 del 07.06.1999 (Prot. Ed. n. 199/1/2754) e sono stati interamente demoliti; sono stati viceversa mantenuti gli edifici che hanno interesse per la Città quali l'ex centrale termica, individuata nella tavola 4 del Programma Integrato come Unità di Intervento 6b e l'ex centro di formazione Lancia, individuato nella tavola 4 del Programma Integrato come Unità di Intervento 8;

- ai sensi dell'art. 9 della convenzione il proponente soggetto attuatore si impegna ad assoggettare le aree di proprietà del proponente destinate dal Programma Integrato a servizi pubblici, rappresentate nella tavola n. 3 del Programma Integrato, per un totale di mq 10.941;
- l'art. 9 della convenzione stabilisce che i fabbricati ed i manufatti esistenti sulle aree assoggettate devono essere demoliti a cura e spese dei soggetti attuatori, fatti salvi quelli segnalati dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali o oggetto di intese particolari con la Città;
- ai sensi dell'art. 7 della Convenzione i soggetti attuatori si sono obbligati "ad effettuare, a propria cura e spese, le opere di bonifica ambientale, ai sensi dell'art. 28 delle N.U.E.A. del P.R.G., prima della cessione delle aree";
- il soggetto proponente ha trasmesso gli elaborati relativi a "Indagine ambientale area ex Lancia" a firma Ecomag srl e che il Settore Tutela Ambiente con nota del 2/8/2000 ha emesso un parere nel quale viene richiesto, a carico della proprietà attuale, un supplemento di indagini e che eventuali ulteriori necessari interventi risultanti da dette indagini vengano eseguiti dall'attuale proprietà;
- la soc. Gefim, con nota del 4 agosto 2000, ha richiesto di addivenire alla stipula dell'atto di cessione e di assoggettamento delle aree a standard, dichiarandosi disponibile ad inserire nei relativi atti uno specifico articolo in cui la medesima società si assume ogni eventuale ulteriore onere di bonifica che si rendesse necessario a seguito di tale supplemento di indagine.

Rilevato che:
- ai sensi dell'art. 8 della convenzione il proponente soggetto attuatore si impegna a cedere al Comune, anteriormente alla prima concessione non fruente di finanziamenti pubblici e non oltre un anno dalla prima concessione edilizia l'area su cui devono atterrare i diritti edificatori generati dall'ambito 12.28 Rosselli;
- l'area su cui atterrano i diritti edificatori generati dall'ambito 12.28 Rosselli è individuata a Catasto Terreni con la part. 340 del fog. 1296 e a Catasto Edilizio Urbano al fog. 82 part. 334 sub. 3;
- la porzione di fabbricato insistente sull'area è stata demolita.

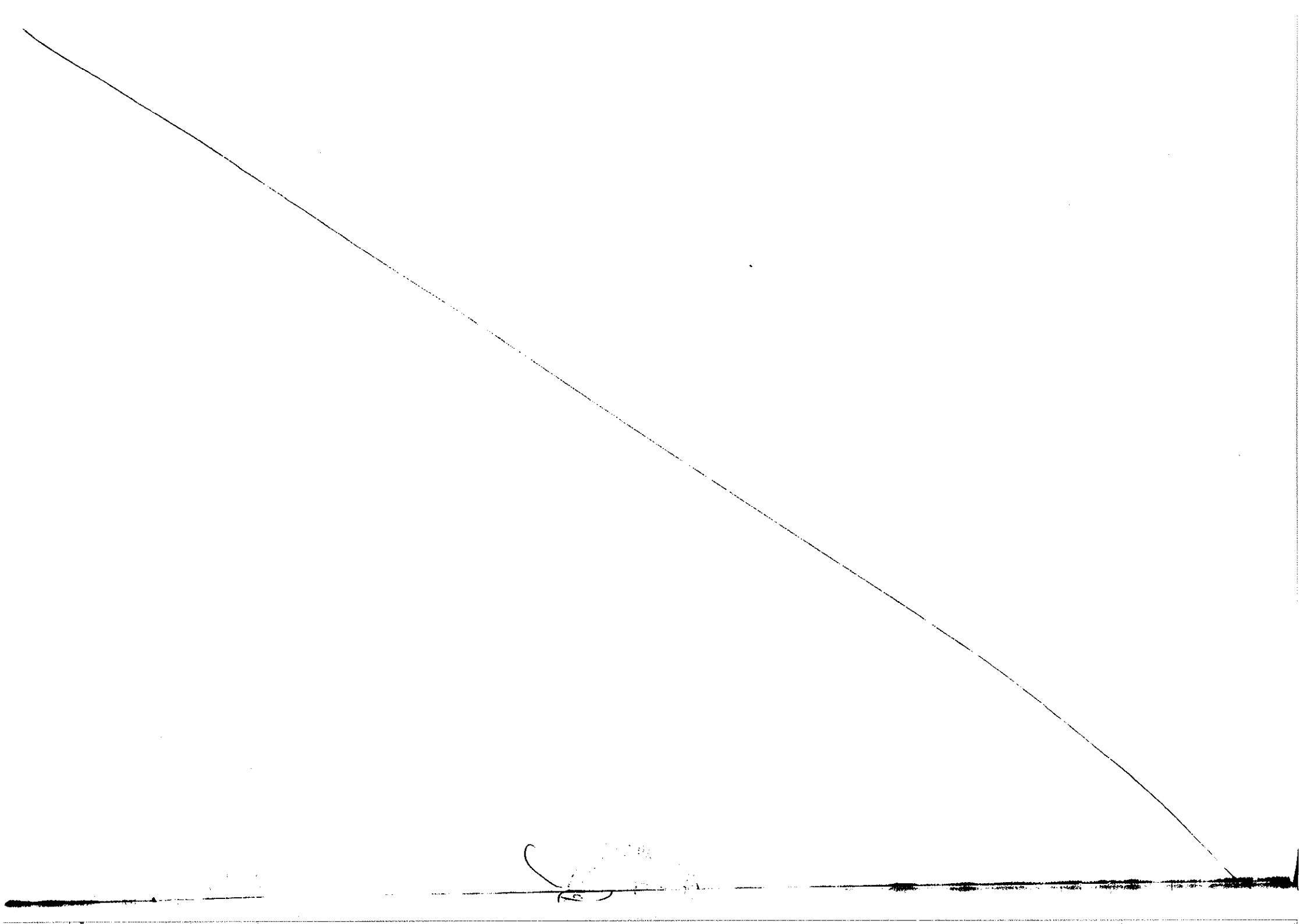
Considerato che:
- le aree da cedere per la realizzazione dei servizi pubblici, individuate nella tavola 3 del Programma Integrato, sono così individuate: Catasto Terreni fog. 1296 part. n. 67, 68 e fog. 1289 part. n. 724, 745, 746, 748, fog. 1290 part. n. 34 (N.C.E.U. fog. 82 part. 337), 55 (N.C.E.U. fog. 82 part.336 sub. 1), 57 (N.C.E.U. fog. 82 part. 336 sub. 3), 60 (N.C.E.U. fog. 82 part. 336 sub. 6), fog. 1296 part. n. 338 e 348 (N.C.E.U. fog. 82 part. 334 sub 9), 347 (N.C.E.U. fog. 82 part. 335 sub 2), per un totale di mq 46.941;
- l'area da cedere su cui atterrano i diritti edificatori generati dall'ambito 12.28 Rosselli, distinta nella tavola 3 e nella tavola 4 del Programma Integrato come Unità di Intervento 7, è individuata a Catasto Terreni con la part. 340 del fog. 1296 e a Catasto Edilizio Urbano al fog. 82 part. 334 sub. 3.

Vista la bozza di atto di cessione predisposta dal notaio Silvana Castiglione di Torino, incaricato della stipula dell'atto dalla società Immobiliare Comprensorio S.Paolo s.r.l.:

Ritenuto che nulla osta dal punto di vista urbanistico-edilizio, all'acquisto, in capo al Comune di Torino delle aree sopra indicate:

Visto l'art. 51 della Legge 08.06.1990, n. 142 e s.m.i.

Visto l'art. 67 dello Statuto comunale:



Visti gli art. 1376, 1350 n. 1 e 1351 del codice civile,

DETERMINA

1) DI DARE ATTO che, a seguito del frazionamento sopra riportato, le aree da cedere per la realizzazione dei servizi pubblici in esecuzione del PRIN Lancia risultano essere le seguenti: Catasto Terreni fog. 1296 part. n. 67, 68 e fog. 1289 part. n. 724, 745, 746, 748, fog. 1290 part. n. 34 (N.C.E.U. fog. 82 part. 337), 55 (N.C.E.U. fog. 82 part.336 sub. 1), 57 (N.C.E.U. fog. 82 part. 336 sub. 3), 60 (N.C.E.U. fog. 82 part. 336 sub. 6), fog. 1296 part. n. 338 e 348 (N.C.E.U. fog. 82 part. 334 sub 9), 347 (N.C.E.U. fog. 82 part. 335 sub 2), per un totale di mq 46.941;

2) DI DARE ATTO che vengono mantenuti su parte delle aree cedute per la realizzazione di servizi pubblici gli edifici dell'ex centrale termica e dell'ex centro di formazione insistenti sulle aree individuate a Catasto Terreni rispettivamente al fog. 1289 part. n. 724, n. 745, n. 746, n. 748 e al fog. 1296 part. n. 67, n. 68;

3) DI DARE ATTO che le aree da assoggettare per servizi pubblici sono rappresentate nella tavola n. 3 del Programma Integrato, per un totale di mq 10.941

4) DI DARE ATTO che l'area da cedere su cui atterrano i diritti edificatori generati dall'ambito 12.28 Rosselli, distinta nella tavola 3 e nella tavola 4 del Programma Integrato come Unità di Intervento 7, è individuata a Catasto Terreni con la part. 340 del fog. 1296 e a Catasto Edilizio Urbano al fog. 82 part. 334 sub. 3.

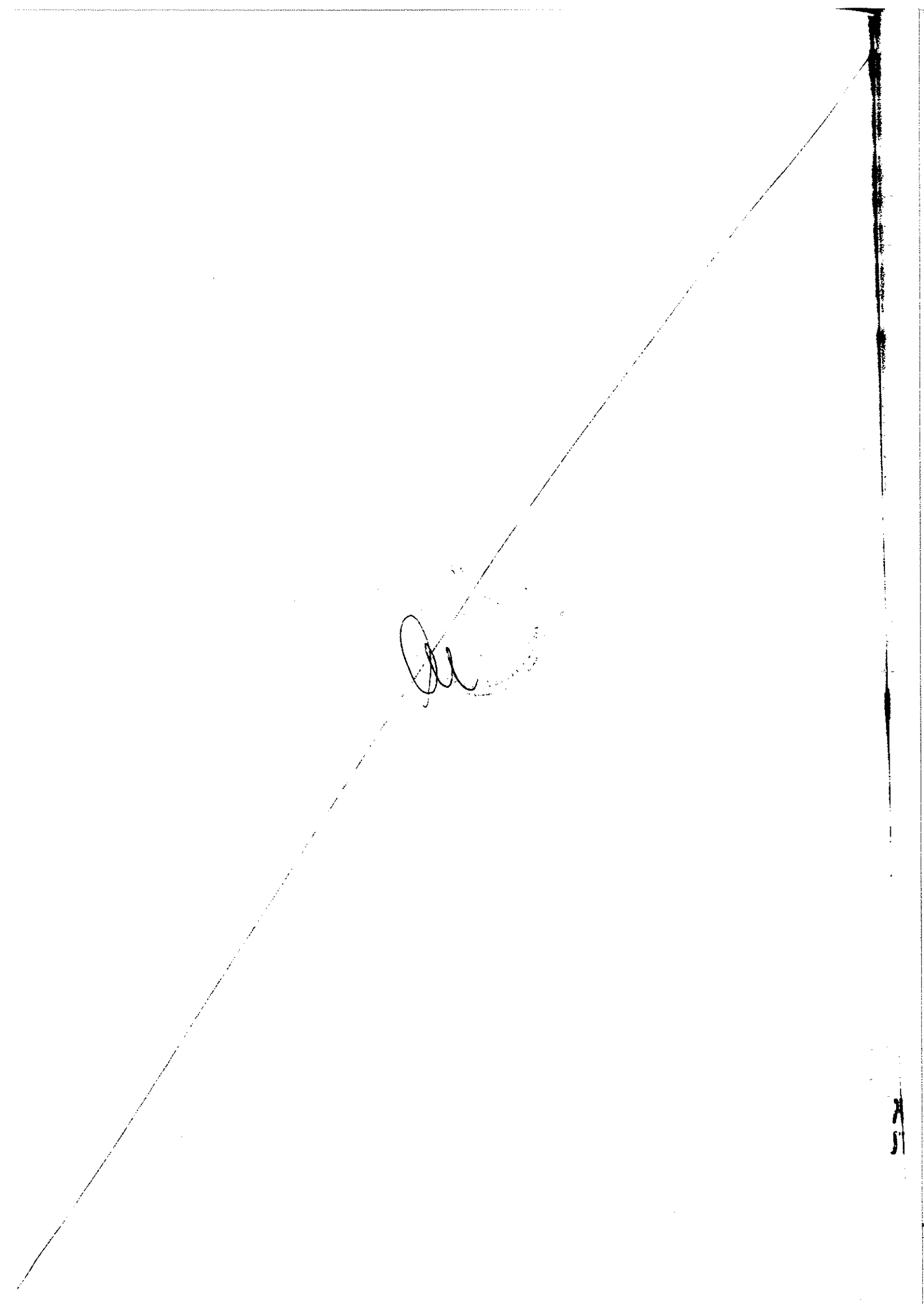
5) DI ACCETTARE la cessione e l'assoggettamento degli immobili alla Città, a condizione che il soggetto proponente rilasci in sede di atto di cessione e di assoggettamento la dichiarazione prevista ai sensi dell'art. 28 delle NUEA del PRGC vigente e purchè negli stessi atti l'attuale proprietà si impegni ad eseguire i supplementi di indagine richiesti, a sua cura e spese, entro tre mesi dall'atto di cessione o di assoggettamento, e ad assumersi ogni ulteriore onere di bonifica ambientale che si rendesse necessario entro sei mesi dall'atto di cessione o di assoggettamento, manlevando il Comune di Torino da qualsiasi onere e responsabilità nel merito. A tal fine la società proprietaria, al momento dell'atto di cessione, presenterà al Comune fideiussione per l'importo garantito di lire 500.000.000, ferma restando a carico della Società la copertura degli eventuali ulteriori costi di bonifica.

Torino, lì 9/8/2000

IL DIRIGENTE
(arch. Angelica Ciocchetti)

COPIA CONFORME AL DOCUMENTO
UFFICIALE FORMATO DA N. 03 PAGINE
F.to

Divisione Edilizia e Urbanistica
Settore Progetti di Riassetto Urbano
Il Dirigente
Arch. Angelica CIOCCHETTI



Allegato B al n. 12569 di fascicolo

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE EDILIZIA E URBANISTICA
SETTORE PROGETTI DI RIASSETTO URBANO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 403/00/R.U. del 11.09.2000

OGGETTO : Programma Integrato "Lancia". Cessione delle aree per servizi e delle aree per la realizzazione di viabilità dall' "Immobiliare Comprensorio S.Paolo s.r.l." al Comune di Torino: integrazione.

La sottoscritta Ciocchetti arch. Angelica, Dirigente del Settore Progetti di Riassetto Urbano,

Vista la convenzione in data 12.02.1999, a rogito notaio Silvana Castiglione, rep. n. 45773, atti n. 17446, registrata a Torino il 03.03.1999 al n. 3618, relativa al Programma Integrato "Lancia", stipulata con la società "Immobiliare Comprensorio S.Paolo s.r.l." a seguito di accordo di programma sottoscritto tra Città di Torino e Regione Piemonte il 23.11.1998 (D.P.G.R. n. 5 del 08.02.1999);
Vista la Determinazione dirigenziale n. 379/00/R.U. del 9 agosto 2000 riguardante il Programma Integrato Lancia - cessione delle aree per servizi dall'Immobiliare Comprensorio S. Paolo al Comune di Torino, ad integrazione della medesima

Considerato che :
- le aree da cedere per la realizzazione dei servizi pubblici, individuate nella tavola 3 del Programma Integrato, su cui insistono fabbricati che non devono essere demoliti sono così individuate al Catasto Terreni fog. 1296 part. n. 67, 68 e fog. 1289 part. n. 724, 745, 746, 748 e corrispondono ai seguenti numeri del N.C.E.U.: fog. 81 part. n. 50 e 53 graffate, fog. 80 part 1455, 1458, 3282, 3281, 3280, 3283 graffate;

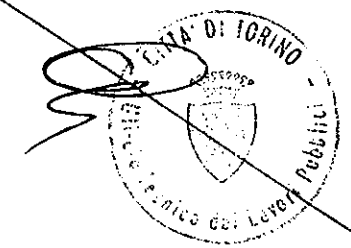
- le aree per la realizzazione del tratto di via Isonzo comprese nel Programma Integrato, individuate nella tavola 3 "Destinazioni d'uso" del Programma come "aree per la viabilità pubblica" risultano essere le seguenti : Catasto Terreni fog. 1290 part. n. 56 (N.C.E.U. fog. 82 part. 336 sub. 2);

Vista la bozza di atto di cessione predisposta dal notaio Silvana Castiglione di Torino, incaricato della stipula dell'atto dalla società Immobiliare Comprensorio S.Paolo s.r.l.;

Ritenuto che nulla osta dal punto di vista urbanistico-edilizio, all'acquisto, in capo al Comune di Torino delle aree sopra indicate;

Visto l'art. 51 della Legge 08.06.1990, n. 142 e s.m.i.

Visto l'art. 67 dello Statuto comunale:


CITTA' DI TORINO

Visti gli art. 1376, 1350 n. 1 e 1351 del codice civile,

DETERMINA

1) DI DARE ATTO che le aree da cedere per la realizzazione dei servizi pubblici su cui vanno mantenuti gli edifici esistenti risultano essere le seguenti : al Catasto Terreni fog. 1296 part. n. 67, 68 e fog. 1289 part. n. 724, 745, 746, 748 corrispondendo ai seguenti numeri del N.C.E.U.: fog. 81 part. n. 50 e 53 graffate, fog. 80 part 1455, 1458, 3282, 3281, 3280, 3283 graffate;

2) DI DARE ATTO che le aree per la realizzazione del tratto di via Isonzo comprese nel Programma Integrato, individuate nella tavola 3 "Destinazioni d'uso" del Programma come "aree per la viabilità pubblica" risultano essere le seguenti : Catasto Terreni fog. 1290 part. n. 56 (N.C.E.U. fog. 82 part. 336 sub. 2);

3) DI ACCETTARE la cessione degli immobili alla Città, fatta salva la verifica della sussistenza delle condizioni di diritto indicate all'art. 8 della convenzione succitata.

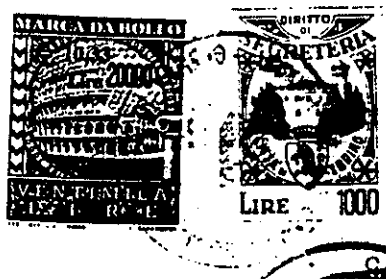
IL DIRIGENTE
(arch. Angelica Ciocchetti)

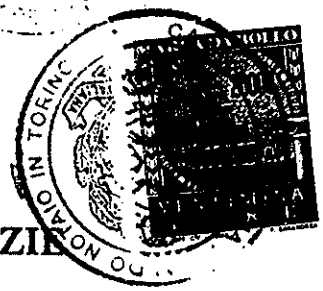
Divisione Edilizia e Urbanistica
Settore Progetti di Riassetto Urbano
Il Dirigente
Arch. Angelica CIOCCHETTI

COPIA CONFORME AL DOCUMENTO
UFFICIALE FORMATO DA N. _____ PAGINE
F.to _____



...annone L. 200000 pari ad Euro 103,29 per di... Allegato "C" al n. 19569 di fascicolo
...n. ... e succ.li, come da ...
...mecc. ... Superficie inc.. 93405
...to di pagamento n. 26514 del 27/7/200...





CITTA' DI TORINO

SETTORE PROCEDURE AMMINISTRATIVE EDILIZIE

I L DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 05.07.2000 da Società Imm.re COMPRENSORIO SAN PAOLO S.r.l. con sede in Torino, Via MONTE ASOLONE,8, P.I. 05790880016, in persona del tecnico incaricato Geom. PALMA Roberto, prot. edilizio n. 2000-7-10431, intesa ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 18 della L. 28.02.1985 n. 47 relativo all'immobile sito in Torino, descritto al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 1289 particelle 724-745-746-748; al Foglio 1290 particelle 34-55-56-57-58-59-60-61-62 ed al Foglio 1296 particelle 67-68-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347 ;

Viste le previsioni del P.R.G.C., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, vigente dal 24 maggio 1995 della successiva variante approvata con Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27 della Legge 08 giugno 1990, n. 142 stipulato il 23 novembre 1998, ratificato dal C.C. con delibera n. 399/98 del 21 dicembre 1999 e adottato definitivamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale 08 febbraio 1999, n. 5, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 del 12.02.1999 ;

Vista la deliberazione n. 77/00 (mecc. 2000-02895/09 del C.C. del 03 maggio 2000, esecutiva dal 19 maggio 2000 ha approvato la correzione di errore materiale della Tavola 5 del Programma Integrato Lancia ai sensi della lettera A) dell'ottavo comma dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni ;

Visto e preso atto del referto del Settore Procedimenti Istruttori Edilizi datato 12.07.2000 ;


CASTIGLIONE SILVANA FU ALDO NOTAIO IN TORINO
REPVBBLICA ITALIANA

C E R T I F I C A

che l'immobile succitato, descritto a Catasto Terreni al Foglio 1289 particelle 724-745-746-748-, al Foglio 1290 particelle 34-55-56-57-58-59-60-61-62 ed al Foglio 1296 particelle 67-68-338-339-340-341-342-343-344-345-346-34 :

E' compreso per la massima parte in zona normativa "ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE" ambito 12.27 (artt. 7-15 N.U.E.A. scheda normativa 12.27). Una parte del mappale 68 del Foglio 1296 è compreso in zona normativa "ZONA URBANA CONSOLIDATA RESIDENZIALE MISTA" (art. 12 N.U.E.A. tavola normativa n. 3), area normativa "SERVIZI PRIVATI SP - IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE" (artt. 8-19 N.U.E.A.) con indice di edificabilità fondiario di 1,35 mq SLP / mq SF.

All'interno dell'ambito 12.27 vigono le destinazioni d'uso, le regole planovolumetriche, le localizzazioni di viabilità e servizi, come definite nelle tavole 3,4,5 e nelle Regole Prescrittive contenute nel PROGRAMMA INTEGRATO (art. 16 Legge 179/92 e Delibera CIPE del 16.03.1994 punto 5.2) approvato con Accordo di programma ex Legge n. 142/90. Sono ammesse altezze degli edifici indicate specificatamente nell'elaborato grafico n. 5 e all'art. 4 punto C9 delle Regole Prescrittive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 delle N.U.E.A..

La Tavola prescrittiva 3 "DESTINAZIONI D'USO" prescrive : le aree di concentrazione residenziale, le aree per servizi, le aree per la viabilità pubblica, le aree assoggettate all'uso pubblico, le aree di concentrazione dell'ASPI, le aree di atterraggio della S.L.P. generate dall'ambito 12.28 Rosselli:

La tavola prescrittiva 4 "UNITA' D'INTERVENTO" prescrive : le unità d'intervento.

La tavola prescrittiva 5 "REGOLE EDILIZIE E URBANISTICHE" prescrive : le strade pubbliche, il sistema viario pedonale, i parcheggi pubblici, il verde pubblico, le aree per attrezzature di interesse comune, le aree private non edificabili fuori terra, le aree di concentrazione dell'edificato fuori terra, il numero di piani, il numero di piani con altezza massima assoluta superiore a quella consentita dal Regolamento Edilizio.

Le "REGOLE PRESCRITTIVE" prescrivono : la validità del programma, i dati quantitativi del programma (95.356 mq S.T., 66.749 mq S.L.P. di cui 53.399 mq minimo residenza, 13.350 mq massimo ASPI, 59.480 mq servizi), le regole particolari.


CASTIGLIONE SILVANA FU ALDO NOTAIO IN TORINO

Non vi sono altri provvedimenti urbanistici.

Torino, 24 luglio 2000

md

p. Il Dirigente

Il Funzionario

(Dr.ssa Elena RISSO

... 27/7/2000
... ZUCCARINO GIOVANNI
... Mercicco
... CI AD0228835 TO 5/5/98
... Zuccarino Giovanni
go

?

Io sottoscritto dott. Silvana CASTIGLIONE, Notaio in Torino, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Torino e Pinerolo,

CERTIFICO

che la presente copia, costituita da n. Tre mezzi fogli, è conforme al suo originale, esibitomi dall'interessato ed al medesimo restituito, previo collazione fattane.

Si rilascia, per gli usi consentiti dalla legge.

Torino, li 12 settembre 2000

Silvana Castiglione

CASTIGLIONE SILVANA FU ALDO NOTAIO IN TORINO

REGISTRATO A TORINO il 21-9-2000 al N. 8576

con Lire 450'000